

Per le pere un altro anno difficile



Lo scorso 25 agosto si è riunito il Comitato di coordinamento dell'**Organismo Interprofessionale della pera**, con lo scopo di fare il punto sulla situazione delle prime raccolte di pere e sui progetti di ricerca in atto.

Fortissima preoccupazione è stata espressa da tutti i partecipanti: **il settore arriva da un'annata a dir poco disastrosa** con quantitativi drasticamente compromessi, oltre che dall'andamento climatico, dai fenomeni della cimice asiatica e della maculatura bruna. Si stima che non solo l'agricoltore non abbia marginalizzato, ma che **i costi di produzione abbiano superato di circa 8.000 euro la plv ad ettaro.**

Dopo una stagione del genere era vitale una nuova campagna che potesse dare un po' di respiro ai produttori e invece, purtroppo, si registra una situazione sempre più preoccupante. La produzione totale molto probabilmente è quella stimata in fase di previsione, ma **molte avversità stanno creando problemi qualitativi** soprattutto sull'Abate Fetel, tali da indurre a ritenere che il prodotto di buona qualità sarà anche quest'anno molto contenuto.

Il gelo di fine marzo/inizio aprile ha creato grossi problemi qualitativi di **cinghiatura e rugginosità** e lo sviluppo dei frutti, che fino a qualche mese fa sembrava buono, oggi risulta ostacolato dalle elevate temperature. Ma sono soprattutto i frequenti attacchi fungini – **maculatura bruna e calicina** – che stanno mettendo a rischio gran parte della produzione, elevandone peraltro i costi di produzione.

Ci sono molti progetti di ricerca in atto, sui quali anche l'OI Pera si è impegnata, che però ancora non stanno dando risposte e soluzioni ai problemi. Alla ricerca serve tempo, questo è noto, ma non c'è più tempo e urgono risposte.

«Ormai da anni – dichiara **Gianni Amidei, presidente dell'OI Pera** – a fronte di sempre maggiori problemi fitosanitari, dovuti anche ai cambiamenti climatici e a nuovi organismi nocivi, è in atto una diminuzione costante della disponibilità di molecole autorizzate ed efficaci. Senza le necessarie e valide alternative **è indispensabile richiedere la deroga all'utilizzo di alcune di queste sostanze** e come OI Pera ci impegneremo a presentare le richieste alle Istituzioni preposte, affinché l'iter si svolga nei tempi più rapidi possibili».

Parallelamente **è necessario ottenere supporti economici** per tutti coloro che in questo importante e criticissimo momento stanno subendo forti danni, snellendo la burocrazia e soprattutto legando la concessione dell'aiuto ad un danno certo e facilmente quantificabile.